



A Bracciano, nell'I.C. Tommaso Tittoni, una pedagoga e un criminologo forense, affrontano le problematiche dei minorenni

Descrizione

Un appello ai GENITORI, ai NONNI, ai DOCENTI, agli EDUCATORI e più in generale a tutti coloro che hanno a cuore il problema del disagio giovanile. Intervenedo all'incontro programmato dall'Istituto Comprensivo di Bracciano nella sede di via Principe di Napoli, 51

BAMBINI E ADOLESCENTI, TRA BULLI E RISCHI DEL WEB

incontrerete la pedagoga, Anna Maria Onelli, e il criminologo forense Gianluca Di Pietrantonio. Essi affronteranno il tema della crescita e della sofferenza, che affligge sempre in maggior misura, bambini e adolescenti. È importante riconoscere il loro dolore, che può esprimersi non solo con il disinteresse verso la scuola ma anche con manifestazioni di violenza, atteggiamento oppositivo in famiglia, autolesionismo, disturbi alimentari, depressione, isolamento. Chiedersi cosa dire, cosa fare e come intercettare le loro domande d'aiuto, significa compiere passi in avanti per la scuola e la famiglia insieme, in vista della salute psicologica e fisica dei nostri giovani.